



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Sesto Fiorentino

*Alla cortese attenzione di :
Sindaco Lorenzo Falchi
Pres. d. Cons. I. Moscardi*

Sesto Fiorentino . 29-11-2016

MOZIONE PER LA MODIFICA DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA VIGENTE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Premesso che con Legge Regionale 28/12/2011 , n° 69 :

- è stata costituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze Territoriali, ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla Legge Regionale n°81/1995;
- ciascuna Conferenza Territoriale è composta dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento;
- che questo Comune fa parte della Conferenza Territoriale n° 3 -Medio Valdarno-;

Ricordato in particolare che:

- i Sindaci di ciascuna Conferenza Territoriale, o i loro delegati, si riuniscono ai sensi dell'art.14, comma 1 della L. R., allo scopo di “ definire la tariffa del servizio idrico e relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre all'Assemblea” e di “formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio”;

Preso atto che per la classe di utenza “Domestica residente” anche in occasione dell'ultima modifica apportata il 5 ottobre u.s. alla struttura dei corrispettivi in vigore nell'ambito territoriale gestito da Publiacqua SpA è stato mantenuto un sistema tariffario basato su fasce di prezzo e scaglioni di consumo annuo attribuiti “ per utenza” indipendentemente dal numero di persone che risiedono nell'unità immobiliare servita;

Visto che, l'indirizzo del DPCM del 13/10/2016 (GU 18/11/2016) è comunque quello di attuare, per le utenze domestiche residenti, una tariffazione agevolata **ad abitante** (art.1 e art.2);

Preso Atto che la sperimentazione promossa da AIT ed avviata dai gestori delle risorse idriche si è arenata di fronte a presunte difficoltà di reperimento anagrafico dei dati degli utenti serviti e a presunti costi burocratici dell'operazione (*Publiacqua non ha inviato, all'AIT, alcun dato inerente alla suddetta sperimentazione ed ha segnalato, inoltre, che non è stata implementata la raccolta dati per intercorse problematiche tecniche*);

Visto l'art.1 del suddetto Decreto, che impone comunque ai gestori di conoscere il numero dei componenti il nucleo familiare servito (litri/abitante/giorno) e **Considerato** che, per la soluzione delle "difficoltà" di cui al punto precedente, basterebbe richiedere ad ogni titolare dell'utenza un'autocertificazione in cui si elenca la composizione del nucleo familiare;

Ritenuto non ulteriormente rinviabile l'introduzione di un equo meccanismo tariffario che tenga nella dovuta considerazione il numero dei componenti del nucleo familiare di ogni utenza "domestica residente";

Si impegna il Sindaco

Ad attivarsi con urgenza in ambito Conferenza Territoriale 3 -Medio Valdarno e in ogni altra opportuna sede decisionale, affinché nella determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato venga applicato un metodo di ripartizione dei costi più equo di quello attualmente in vigore , introducendo un sistema tariffario che, per le utenze "domestiche residenti", tenga conto del numero dei componenti il nucleo familiare servito, assegnando cioè quantitativi di consumo annuo a scaglioni e prezzi progressivi non "per utenza" ma "per ogni componente" della famiglia servita.

Pietro Pompeo Cavallo
Consigliere Comunale M5S



Il Consigliere Comunale
CAVALLO Pietro Pompeo

Il. P. P.